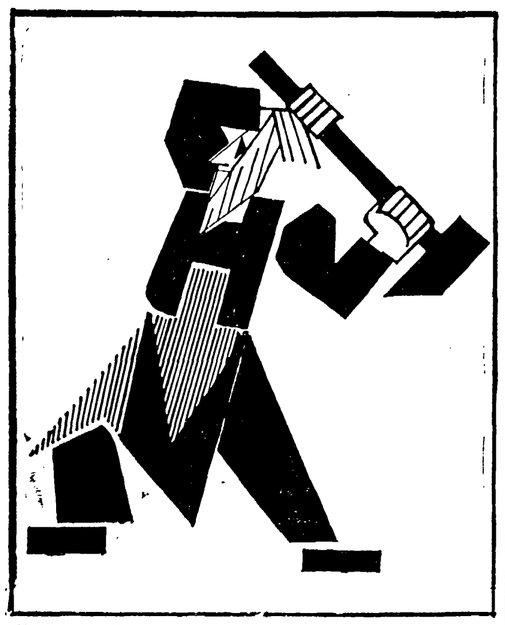
Il Gruteater di Terni prepara «Novanta giorni»



Una serigrafia realizzata dal laboratorio del Gruteater che riproduce un bozzetto di Maiakovski per «Mistero buffo»: Il fabbro. Il disegno è l'emblema della cooperativa teatrale

Come una serrata diventa teatro

Dall'esperienza del Seminario con Besson all'odierna «ricerca della memoria di classe» - Il lavoro con gli anziani del Centro Geriatrico per ricostruire un episodio del 1907

Dal nostro inviato

TERNI — «Siamo figli de serrata / siamo nati nella Terni / siamo piccoli e innocenti / non sappiamo ragionar. / E Orlando ch'è presidente che gli spacchi un accidente / e Spadoni che lo difende che lo possano ammazzà / Ci han promesso una dimane / la diman si aspetta ancor...».

Chi canta così è un gruppetto di anziane donne ricoverate nel Centro Geriatrico di Terni, ove si cerca di applicare le nuove teorie che riguardano la terza età. Se il motivo è quello famoso dell'Inno dei lavoratori, le parole sono state «ripescate» nel fondo della memoria, grazie all'azione di stimolo condotta, per mesi, dagli appartenenti al Gruteater di Terni.

I componenti di questa cooperativa culturale sono, per noi, una vecchia conoscenza. Li incontrammo, per la prima volta, nel 1975, quando, nell'ambito delle «150 ore», partecipavano al Seminario sull'*Eccezione e la regola* di Brecht sotto il «pungolo» di Benno Besson (un'esperienza in certo senso unica, che qualcuno voleva far passare solo per «un bel sogno»). Li rivedemmo, poi, quando allestirono *I giorni del movimento lavoratore ternano*, su un ampio periodo di sviluppo e crisi delle Acciaierie che terminava con i massicci licenziamenti del '53; ora stanno preparando *Novanta giorni*, su un vecchio, duro, combattuto episodio di lotta che avvenne a Terni nel 1907. Le Acciaierie, di cui era presidente Orlando — quello dei versetti citati all'inizio — risposero allo sciopero dei quattromila operai, che chiedevano il «superamento del regolamento», cioè condizioni di lavoro più umane e migliori salari, con la serrata; che durò, appunto, novanta lunghissimi giorni.

Per allestire lo spettacolo, i membri del Gruteater hanno consultato libri e documenti. «Ma — ci dicono — rimanevano dei vuoti, molti vuoti». Hanno allora allargato il giro e sono andati a cercare chi queste cose le aveva vissute di persona. Ma sono passati tanti anni... Eppure ci sono ancora testimoni di quegli avvenimenti. Uomini, ma soprattutto donne, ospiti appunto del Centro Geriatrico di Terni. E' nata così l'idea di far collaborare questi anziani. «Accanto alla ricerca di archivio — ci dice Gianfilippo Della Croce, che è un po' l'ideologo della cooperativa — abbiamo svolto quella che potremmo chiamare di "storificazione diretta". E' un lavoro che si divide in due momenti: il primo relativo alla raccolta di materiale orale, il secondo al recupero dell'anziano come soggetto di esperienza, con il quale stabilire un rapporto di partecipazione reciproca e, soprattutto, continua». Interviene Sergio Polverini: «Non è stato facile trattare con oltre cento persone d'età, conquistare la loro fiducia, indurle a parlare, stabilire un contatto, sollevare la barriera tra vita passata e presente...». E ci consegna una sorta di diario in cui lui e gli altri hanno annotato, con pazienza certosina, ogni loro intervento al Geriatrico: gli incontri, le difficoltà, gli umori degli ospiti e, a mano a mano, lo sciogliersi della loro diffidenza, il loro prender parte alla realizzazione di una registrazione in *videotape*. E', a nostro parere, un materiale di notevolissimo interesse umano e sociale, che meriterebbe di esser pubblicato e conosciuto.

Della Croce, Polverini, cui si è aggiunto ora Moreno Mollichella, anche lui operaio della Terni, più giovane degli altri due e più laconico, vorrebbero raccontarci tutto quello che vanno facendo a Terni: l'attività al Geriatrico, in collaborazione con gli assistenti e i medici, il laboratorio di serigrafia che comincia a dare i suoi frutti, l'inserimento nel quartiere delle Grazie dove hanno, ora, la loro bella sede e, infine, il nuovo spettacolo, il cui tema li ha portati a fare raffronti con situazioni e problemi odierni.

«*Novanta giorni* — ci racconta Della Croce, interrotto spesso dagli altri — non è storia solo di una serrata, ma di una grande lotta; cominciata, alla fine del 1906, con scioperi articolati reparto per reparto che bloccavano la produzione; un modo assolutamente nuovo di astensione dal lavoro, che dovette far "impazzire" Orlando, quello della canzoncina, tanto che egli chiese di trattare. Ma fu una falsa promessa. Si passa allo stato di agitazione: il padrone risponde con la presentazione di un nuovo "regolamento" che deve, però, essere comunque firmato di persona da ogni dipendente, entro il termine del 7 aprile 1907. Contemporaneamente licenzia i venticinque sindacalisti che avevano organizzato la lotta. Viene proclamato lo sciopero totale. Il padrone risponde con la serrata».

«Siamo nel pieno dei "novanta giorni" — riprende Della Croce —, che vedono, da una parte, l'arrivo in città di mille soldati e settanta carabinieri, cioè un vero e proprio stato d'assedio, e dall'altra gremitissime e combattute assemblee indette dalla Camera del Lavoro (divisa in varie correnti: socialisti, anarco-sindacalisti, repubblicani) al Campo Boario. Non contenti della serrata, i padroni della Terni licenziano tutti e quattromila gli operai: vogliono questi ultimi in ginocchio. La risposta è il Fondo di resistenza, al quale versano tutti, compresi gli attori di una filodrammatica giunta a Terni; il Soccorso Rosso, che offre ospitalità, a Piombino, La Spezia, Livorno, ai figli degli scioperanti: saranno bocche in meno da sfamare. Lo sciopero si è allargato allo Jutificio Centurini (1.500 donne) e al lanificio Gruber (1.000 donne e 800 telai). Gli episodi eroici e commoventi si susseguono. La lotta sindacale muta articolazione: solo la Terni continua lo sciopero, le altre fabbriche riprenderanno il lavoro per sostenere gli operai delle Acciaierie. Le azioni della Società Terni, impegnata in commesse con l'allora Regia Marina, calano paurosamente alle borse di Milano e di Genova. Orlando tratta, anzi cede. Accoglie tutte le richieste: contratto collettivo di lavoro, forti aumenti salariali, indennità di pensionamento. Solo su una cosa è irremovibile: i venticinque sindacalisti avranno una grossa liquidazione, ma non torneranno mai in fabbrica, sono licenziati. Gli operai accettano». «E' questo il nodo del problema e dello spettacolo» — ci dicono i compagni del Gruteater. Polverini aggiunge: «Il cedimento portò alla divisione del movimento sindacale, alla sua paralisi per dieci anni. Furono organizzate manifestazioni ostili abbastanza fantasiose contro la firma dell'accordo. Un corteo di carrozze sfilò per le vie della città: sopra c'erano dei grossi fiaschi con dentro ciascuno una candela. Il significato? Il movimento, cioè la candela, si è imbottigliato: infatti se chiudi il fiasco la fiammella si spegne...».

Ecco, di questo e di molto altro ancora parlerà *Novanta giorni*. «La nostra — ci dice Della Croce — è ricerca della memoria di classe che ha come fine la teatralizzazione; non quindi "teatro documento", anche perché non vogliamo, non cerchiamo, evitiamo i trionfalismi; crediamo che anche così si possa far cultura».

«E la poesiola dell'inizio?». «Ecco, la vedi nel *video-tape* questa simpatica signora che canta con le altre? Si chiama Blandina. Nel 1907 aveva nove anni. Il Soccorso Rosso la fece ospitare all'Aquila, in casa di un imbianchino: ancora ne parla con rispetto e con riconoscenza. Allora cantava la canzoncina con gli altri bambini, forse per farsi coraggio, ora l'ha ritrovata nella memoria per noi».

Mirella Acconciamessa

Un corso sul teatro a Latina

LATINA — Ha già preso il via presso il II liceo scientifico «Majorana» di Latina, un corso di aggiornamento sul teatro. Dopo un incontro con Giuseppe Bartolucci, responsabile del «settore animazione» del Teatro di Roma, mercoledì 26 si avrà una giornata di interventi critici sul teatro d'avanguardia e sullo stato delle attività nella provincia; venerdì 5 maggio Luigi Squarzina introdurrà un dibattito sul teatro elisabettiano e sulle regie per Goldoni, Shakespeare e Brecht.

Il calendario degli incontri, curato dal professor Maulucci, sarà successivamente integrato con altre manifestazioni.

Il «Trio Haydn» a Roma

Classico e romantico per tre giovani solisti

ROMA. — L'Accademia di S. Cecilia, per la stagione cameristica, ha ospitato venerdì, alla Sala di via dei Greci il Trio Haydn di Vienna: Heinz Medjimorec, pianoforte, Michael Schnitzler, violino, Walter Schulz, violoncello. Grazie ad un programma che, saggiando il mondo classico con il *Trio n. 27, in do magg.* di Haydn, nume tutelare di solare solidità, si proiettava nel novecento con il *Trio in la min.* di Ravel (1914), per tornare, nella seconda parte in un'area romantica con il *Trio «Dumky»* (1890) di Dvorák, i tre giovani solisti hanno precisato la loro fisionomia. Fisionomia caratterizzata da una aggiornata attenzione rivolta soprattutto ai nessi costruttivi nella loro dinamica anche laddove — in Dvorák — lo sciolto piglio rapsodico sembra sottrarli ad una logica formale.

La tecnica perfetta — i due archi assolvono il ruolo di primo violino e primo violoncello nell'Orchestra Sinfonica di Vienna — e un affiatamento senza segreti, si accompagnano, nelle letture del Trio Haydn ad una sonorità incorrotta, di disinibita concretezza, priva di quelle ombrose pieghe da cui però, una pagina come il *Trio* ravellano, che pure non rifiuta una smaltata forza di suono, trae vita. Convincente, di una felicità senza riserve, è parsa invece l'interpretazione del «*Dumky*» *Trio*, trio delle meditazioni, pagina calda di commozione, segnata da quell'insopprimibile autobiografismo che anima quasi costantemente l'opera di Dvorák. Assai congruo s'è rivelato infatti il vigore sotteso ai trasalimenti e ai cenni di distanza che in questa singolare ballata si alternano allo struggimento fervido del canto popolare.

L'efficienza di alta qualità che sostiene questo complesso, è elemento di sicura presa sul pubblico che non è stato avaro di applausi il cui calore ha ottenuto in cambio una tesa esecuzione di due pagine — un *Trio* di Mendelssohn e uno *Scherzo* mozartiano — fuori programma.

u. p.

Spettacolo di un gruppo napoletano al Teatro in Trastevere

Berlin Dada: l'avanguardia sta fra le quinte della rivoluzione

Evocata con molto estro un'esperienza degli anni 1918-'20 in Germania, per dibattere il tema sempre attuale del difficile rapporto tra arte, cultura e masse

ROMA — In casuale ma significativa coincidenza con le mostre su Weimar e su Piscator aperte al Palazzo delle Esposizioni, un gruppo napoletano, il Teatro dei Mutamenti, propone per pochi giorni (oggi l'ultima replica) al Teatro in Trastevere *Berlin Dada 1918-1920*, che non vuol essere una rievocazione nostalgica, bensì un approccio critico a un momento rilevante della storia culturale, sociale e politica di Germania e d'Europa.

Nato a Zurigo nel 1916, in piena guerra mondiale, il Dadaismo si trasferisce a Berlino all'inizio dell'anno conclusivo di essa, il 1918, e qui chiude ufficialmente la sua esistenza tre anni dopo, nel dicembre 1920. In quel breve, intenso periodo, i promotori berlinesi (non solo tedeschi, ma di altre varie nazionalità) di questa «grande fronda delle correnti artistiche», erede del Futurismo e del Cubismo, anticipatrice del Surrealismo, cercano contatti e legami organici con il movimento rivoluzionario, di segno spartachista e comunista, destinato del resto a subire, nel biennio '19-'20, sanguinose sconfitte.

Antonio Neiwiller, regista di *Berlin Dada*, e i suoi collaboratori hanno concepito una rappresentazione articolata in diversi piani e spazi. Di là da un velario trasparente di tela di sacco, rischiarato al fondo dalle «luci della ribalta» — s'immagina che il pubblico, per sbaglio, sia capitato alle spalle della scena, anzichè davanti — si recitano «quadri della rivoluzione»: cioè, in sostanza, passi del *Toller* di Tankred Dorst (1968) che drammatizza il fallimento della Repubblica dei Consigli in Baviera (primavera 1919), alla cui testa fu situato appunto l'allora giovane poeta Ernst Toller, uno dei protagonisti dell'Espressionismo teatrale.

Di qua, cioè in stretta vicinanza degli spettatori, e qualche volta in mezzo a loro, gli stessi attori offrono «numeri» tratti dal repertorio dadaista, o reinventati su quella base (ricorrono, nel programma, i nomi di Walter Mehring, Schwitters, Huelsenbeck, Herzfelde, Tzara, eccetera): poesie «simultanee», giochi di parole volutamente scempi, fonemi senza senso, gesti di pura provocazione... tra i due poli, vagola un operaio ubriaco, col suo «quotidiano», la sua concreta esperienza umana di tutti i giorni, che né l'arte d'avanguardia riesce a catturare ed esprimere (a scorno della ricorrente utopia, fatta propria dal Dadaismo, di una «presa diretta» sulla realtà) né la rivoluzione (peraltro in via di scacco) a comprendere e riassorbire.

I temi su cui s'incentra l'opera della giovane compagnia partenopea sono dunque d'attualità, anche se l'intento non è di stabilire meccanici parallelismi, ma di sollecitare una riflessione sul rapporto sempre arduo, controverso, tra avanguardie e masse, in qualsiasi campo. Tutto ciò, poi, nella forma di uno spettacolo serio, ma non serioso, anzi ricco d'estro e d'umori, con punte di franca comicità, come quando la platea è coinvolta (e ci sta) nell'intonare in coro il *Dadaly-ripipidon*, sorta di buffo inno della tendenza. Meno ci convincono le citazioni di Brecht (di un Brecht anche successivo all'epoca), che rischiano di assumere il carattere di una troppo facile, consolatoria soluzione.

Ma l'insieme, grazie pure all'equilibrato uso di mezzi e modi comunicativi differenti, funziona. Citiamo tutti gli interpreti, disinvolti e capaci: Renato Carpentieri, Mario Fiori, Massimo Lanzetta, Rita Lieto, Lelio Serao, nonchè i suonatori, Antonio Caggiano (sassofono, clarinetto), Leonardo Papaccioli (fisarmonica) — le musiche originali sono di Pasquale Sciarlò —, Graziella Scocca per l'impianto scenico e i costumi. Viva la partecipazione e molti gli applausi.

ag. sa.

Inquinata la Commissione per la musica: protestano i sindacati

ROMA — La Federazione dei lavoratori dello spettacolo (FILS CGIL, FULS CISL UILS) polemizza con il ministro dello Spettacolo che, nel ricostituire la Commissione centrale per la musica, vi ha inserito un rappresentante del sindacato autonomo (SNAAL).

Una nota della FLS rileva infatti come la presenza del sindacato autonomo (è la prima volta) significhi una «precisa scelta di privilegio a favore degli autonomi». Lo SNAAL non ha infatti mai partecipato alla stipula del contratto nazionale di lavoro per gli artisti lirici scritturati da enti musicali né a quello relativo ai dipendenti delle istituzioni musicali. A parte altri rilievi, lo SNAAL non è — prosegue la nota della FLS — un'organizzazione sindacale, «non avendo mai svolto attività a sostegno degli interessi della categoria, né avendo rappresentanza in alcun organismo, pubblico o privato, in cui vengano tutelati gli interessi dei lavoratori».

Qualora venga confermato l'atteggiamento ministeriale nei confronti della presenza dello SNAAL nella Commissione centrale per la musica, i rappresentanti della FLS minacciano di dimettersi e di coinvolgere nella loro protesta gli altri rappresentanti di associazioni ed organismi nominati nella Commissione.

PRIME - Cinema

Le follie di un bidone erotico

FOLLIE DI NOTTE - *Regista:* Joe D'Amato. *Attori:* Amanda Lear. *Documentario sexy. Italiano, 1978.*

Il regista Joe D'Amato, fabbricatore e spacciatore di multicolori «Emanuelle» di terza categoria, si dice autore del film *Follie di notte*, di cui sarebbe interprete principale la cantante *sexy* Amanda Lear, sulla cui identità si fa un gran scandalistico discutere.

Restiamo nel vago, e ci atteniamo ad una certa circospezione burocratica, prima di dichiarare ufficialmente, e stavolta con tono bonario, che questo film è un vero bidone. *Follie di notte*, infatti, non è che una parata da *night club* alla vecchia maniera, con antiquate sciantose e moderne contorsioniste erotiche. Si va in giro per il mondo con i vecchi filmati (la passerella delle «Folies Bergere» l'avremo vista cento volte, ed è sempre lo stesso mozzicone di pellicola), mentre le sequenze girate per l'occasione da D'Amato sono ridicolissime, come quella che vede un gruppo di ricconi depravati in un castello berlinese (le solite comparse di Cinecittà trascinate in gita nella campagna ciociara) soggiogati nelle pratiche sadomasochistiche inflitte loro da perverse giovanotte tedesche di buona famiglia (in realtà, famose mercenarie della periferia romana). E la chiamano malizia.

Ad Amanda Lear, poi, tocca il ruolo di presentatore. Qualche frasetta scema e un sorriso da Carosello fra uno spezzone e l'altro. A conti fatti, non c'era bisogno di scomodarla. Bastava un Achille Togliani qualsiasi.

Vacanze liete

RIMINI - PENSIONE SENSOLI - Via Renato Serra, 10 - Telefono 81088 - Per una lieta vacanza da Maggio al 15 Giugno L. 5700 tutto compreso, anche IVA. Sconto bambini, zona tranquilla 150 m. dal mare, tutte camere con servizi e balconi. Ambiente familiare, ottima cucina romagnola.

AL MARE vendiamo affittiamo appartamenti convenientissimi vicinissimi spiaggia anche Giugno-Settembre mesi ideali salute bambini: «Mizar Vacanze» Valverde Cesenatico - 0547/86646 - 85213. (1)

RIVABELLA - RIMINI - HOTEL NORDIC - Via Cervignano - Tel. 0541/55121 - Sul mare camere balconi con/senza servizi - Ascensore - Bar - cabine spiaggia - Giugno e dal 26 8-15/9 6500/7000 - Luglio 8000/9000 1-25 8 9500/10.500 tutto compreso anche IVA - sconto bambini. (12)

IGEA MARINA - RIMINI - PENSIONE GIOIA - Via Tibullo 40 - Tel. 0541/630388 (Abitazione 53122) vicino mare - familiare - camere senza servizi: Giugno 5200 - Luglio 7500 - Agosto 8800 - Camere con servizi: Giugno 6500 - Luglio 8500 - Agosto 9500 tutto compreso anche IVA e tasse. (13)

MISANO MARE - PENSIONE DERBY - Via Bernini - Tel. 0541/615222 vicino mare - tranquilla - familiare - parcheggio - cucina curata dal proprietario - camere servizi - pensione completa Maggio 1-10/6 6.000 11/6-30/6 - 23-31/8 7.000-luglio 8500 - 1-22/8 9500 - Settembre 6500 complessive (camere senza servizi sconto L. 500). (14)

HOTEL BEAURIVAGE - IGEA MARINA - Viale Pinzon, 174, Direttamente sul mare - camere con doccia, WC, balcone vista mare - bar - ascensore - ampio solarium - ottima cucina - Prezzi da L. 7.900 a 12.900 (tutto compreso). Gestione: Sig. Lazzaretti. (19)

TORREPEDRERA DI RIMINI - PENSIONE KONTIKY - Telefono 0541/720231 - Abit. 759322 - camere con e senza servizi - parcheggio - cucina genuina curata dalla proprietaria - bassa stagione 6000/6500 - luglio 7000/7500 - Agosto 8500/9000 compreso IVA e cabine mare. (21)

VISERBELLA RIMINI - HOTEL BOOMERANG Tel. 0541/734351 (Priv. 740382 ore pasti) Nuovo - direttamente mare - tranquillo - camere doccia WC - balcone vista mare - vasto parcheggio Maggio sino 25/6 L. 7500 26/6-10/7 lire 9.500, 11-31/7 L. 10.000 1-26/8 L. 11.500. Tutto compreso anche IVA 9% (22)

IGEA MARINA - Pensione LA CAPINERA - Tel. 0541/44.368 47.339 - Dirett. mare, camere con/senza servizi, tutte con balcone, ottimo trattamento, cucina famliiare. Basse stagione 6.000 - Media 7.000 - Alta 8.000, tutto compreso - Sconto bambini. (24)

MISANO MARE - Hotel CLITUNNO - Piscina riscaldata - Via Bramante - Tel. 0541/615.446 vicino mare, camere servizi, bar parcheggio, giardino, cabine mare. Pensione completa. Bassa 6.000/8.500 - Media 8.000/9.500 - Alta 9.300/10.800 sconti bambini. (26)

RIMINI - Soggiorno DIVA - Viale Mermarica 15 - Tel. 0541/28.946 - Abit. 82.271 - Vicina mare, camere con/senza servizi. Giugno e dal 25/8 6.000/6.500. Luglio 7.500/8.000. Agosto 8.500/9.000. Compl. Sconto bambini. (27)

RIMINI MIRAMARE - Villa CICCI - Via Locatelli 3 - Telefono 0541/30.551, abit. 81.580. Vicina mare, acqua calda e fredda, ottima cucina genuina ed abbondante, cabine mare. Giugno, Settembre 5.500 - Luglio 7.000 Agosto 8.000 - IVA compresa. Sconto bambini. (28)

RIMINI - Hotel MONTREAL - Viale Regina Elena 131 - Telefono 0541/81.171 - Ambiente moderno con ogni conforts. Ideal per passare il Vostro fine settimana. Pensione completa L. 8.000. Interpellateci. (30)

VALVERDE-CESENATICO - Hotel BELLEVUE - V.le Raffaello, 35 Tel. 0547/86.216. Moderno, tranquillo, camere servizi privati, balconi, ascensore, bar, soggiorno. Giugno-Settembre 8.000. Luglio 10.000. Agosto 11.000. Iva compresa. Direz. Propr. ZANI. (32)

RICCIONE - Pensione GIAVOLUCCI - Viale Ferraris - Telefono 0541/43034 - 100 m. mare - completamente rinnovata - camere con/senza servizi - giugno-settembre 6.000/6.500 - 1-31 luglio 7.000/7.500 - 1-20/8 8.500/9.000 - dal 21 al 31 agosto 7.000/7.500 - tutto compreso anche IVA - gestione proprie sconti bambini. (33)

RICCIONE - Hotel Pensione CLELIA - Viale S. Martino, 66 - Tel. 0541/600567 (Abit. Telefono 600442) vicinissima spiaggia - conforts ottima cucina - Camere con/senza doccia, WC, balconi - bassa 6.000/7.000, media 7.000/8.000 - alta 9.000/10.000 tutto compreso anche cabine - Interpellateci - Direzione proprie (34)

RIMINI - Pensione IVREA - Via Cesena, 3 - Tel. 82.016, 50 m. mare - moderna - confortevole - parcheggio - giardino - familiare - basse 6.000 - luglio 7.000 tutto compreso - agosto interpellateci. Direz. Sagrani. (35)

RIMINI - Pensione MARILY - Via Zuccherini, 15 - Tel. 0541/25972 vicina mare - moderna con ogni confort - Parcheggio - Giardino - basse 5.600 - luglio 6.600 - tutto compreso - agosto interpellateci.

RICCIONE - Hotel MONTECARLO - Tel. 0541 42048-42608 - completamente rinnovato - sul mare - tutte camere servizi privati, balcone vista mare - Bar - parcheggio coperto - trattamento individuale - cabine spiaggia - basse 6.900 8.000 - alta 10.500 12.000 tutto compreso. (39)

RIMINI - MARINA CENTRO - Pensione ARPA - Tel. 0541/23868 20 m. dal mare - tranquilla - familiare - camere servizi Bassa 6700 - Luglio 8700 - Agosto 11.500 complessive.

VISERBA/Rimini - Pensione ALBA - Via Tonini, 16 - Telefono 0541/734675 - vicinissima mare - centrale - tranquilla - familiare - prezzi convenienti - Interpellateci. (40)

RICCIONE - Pensione ZENIT - Via De Amicis 23 - Tel. 0541/41401 (ore pasti) - vicinissima mare - ottimo trattamento - conforts - cucina accurata - sconti bambini. (42)

RIMINI/Marebello - Pensione LIETA - Tel. 0541/32491 43556 fermata filobus 24 - vicina mare - modernissima - parcheggio gratuito - camere servizi - balcone - cucina romagnola - bassa 7.000 7.500 - luglio 8.500 - agosto interpellateci - gestione propria (affittensi appartamenti estivi Riccione). (43)

VISERBA/RIMINI - PENSIONE PERGOLA VERDE - Tel. 0541/734734 (dal 1/6 Tel. 738475) - Sulla spiaggia (senza attraversamento strada), moderna, posizione centrale, familiare. Prezzi da 7000. (96)

MISANO MARE/località Brasile - Pensione ESEDRA - Tel. 0541/615196-615609 - Viale Alberello 34 - vicina mare, - camere con/senza servizi - balconi - cucina romagnola - giugno-settembre 6.800/7.000 - luglio 8.000/8.200 - 1-20/8 9.800/10.000 - 21-31/8 7.000/7.200, tutto compreso anche IVA - sconti bambini - gestione propria. (44)

RICCIONE - Hotel ALFONSINA - Tel. 0541/41535 - Viale Tasso - vicinissima mare - tranquilla - parco e giardino ombreggiato - cucina curata dalla proprietaria - maggio 5.600/6.000 - giugno-settembre 6.500/6.900 - luglio 7.900/8.300, tutto compreso - agosto interpellateci - sconto bambini. (47)

UNA SETTIMANA AL MARE A RICCIONE - Hotel ECUADOR - Via Milano, 4 - Tel. 0541/41717 - maggio-giugno-luglio 55.000/63.000 85.000 compreso bevande a tavola - 50 m. mare - camere servizi e singole - parcheggio - sconti famiglie e bambini e camere senza servizi. (48)

BELLARIA - Pensione VILLA NORA - Via Italia 25 - Tel. 0541/49127 - Sulla spiaggia, ambiente tranquillo e confortevole, giardino ombreggiato, parcheggio, cucina romagnola curata dai proprietari. Interpellatecil (60)

RIMINI - Villa ARLOTTI - Recintata - Via R. Serra 30, traversa Via Lagomaggio - Tel. 0541/82206 - Abit. 81694 - Vicina mare, parcheggio, camere con/senza servizi, balconi, cucina casalinga abbondante - Maggio-giugno-sett. 5200/5500 - Luglio e dal 20-31/8 6200/6500 complessive. (62)

RIMINI - VISERBELLA - Hotel PLAYA - 3. cat. Tel. 0541/734705 - direttamente sul mare - moderno camere doccia, WC, balconi vistamare - autoparco - pensione completa - giugno-sett. 7500 - luglio 8600 - agosto 9800 tutto compreso anche IVA - direzione proprietario. (64)

BELLARIA - Pensione villa ZAVATTA - via Pasubio, 33 - Telefono 0541/49227 - tre giorni pensione completa L. 30.000, 7 giorni L. 55.000, con pranzo speciale. Vicino mare - riscaldamento centrale, vacanze estive - bassa 7500 - luglio 8500 1-20/8 10.000 complessivi (66)

VISERBA - RIMINI - Hotel JET Tel. 0541/738231 (priv. 0442 88488) - nuovo - sul mare - menù a scelta - bassa da 7500 - alta da 8900, IVA compresa (71)

RIVAZZURRA - RIMINI - Hotel ESPLANADE - Tel. 0541/30916 moderno - vicinissimo mare - tutte camere servizi - balcone - ascensore - parcheggio, - menù a scelta - maggio, giugno 7500 luglio 9500 - agosto interpellateci - settembre 7000. (73)

RIMINI - Pensione FIAMMETTA 100 m. mare - moderna - ogni confort - cabine private - sconti gruppi giovani - interpellateci tel. 0541/80067. (74)

TORREPEDRERA - RIMINI - Hotel AROS - Via Soilum 11 - Tel. 0541/720051 abit. 720482 - 50 m mare, tutte camere servizi e balconi, ambiente familiare ed accogliente, parcheggio. Giugno, Settembre 7000/7500, Luglio 8500/8800 IVA inclusa. (76)

BELLARIA - Pensione SALVINA - Via Reguse 9 - Tel. 0541/44691 - 20 m mare, tranquille, familiare, camere con/senza servizi. Bassa stag. 6500/7000, Luglio 7300/780, Direzione proprietario. (78)

CESENATICO - Hotel PALACE - Tel. 0547/302510 (dal 27/5 0547/82356) sul mare - ombreggiato - modernissimo - da 7200 - 11.500 complessive richiedeteci preventivi. (79)

HOTEL CAVOUR - VALVERDE CESENATICO - Tel. 0541/946585 - 0547/86290 - Modernissima costruzione - camere servizi, balcone vistamare - Bar - parcheggio - menù a scelta - Basse 7500/8000 - Alte 9500/11.500 - Sconti speciali per famiglie. (82)

RIMINI centro - Hotel LISTON - Tel. 0541/84411 - Via Giusti 8 - 30 m mare - camere con/senza servizi - ascensore, sala soggiorno, bar. Pensione completa. Bassa 5900, Luglio 6900/7500, 1-22/8 L. 10.000, camere servizi supplemento Lire 800. (84)

BELLARIA - Hotel ADRIATICO - Fedeltà all'appuntamento - tutti i conforts - grande parco - garage - Interpellateci. Telefono 0541/44125. (86)

SPIAGGIA - sole - mare - cucine abbondante - RICCIONE - Hotel REGEN - Via Marsala, 9 - Tel. 0541 615410 - vicino mare - tranquillo - parcheggio - camere doccia WC, citofono - Bassa 8000/8500 - Media 9500 - Alta 10.800 - Settembre 9000 - tutto compreso - anche IVA e cabine mare - Direzione propria. (88)

RICCIONE - Hotel AQUILA D'ORO - Aperto tutto l'anno - Tel. 0039541/41353 - vicinissimo mare - nel cuore di Riccione - Camere doccia, WC, balcone - Ascensore - trattamento familiare. Offerte speciali Maggio Giugno Settembre L. 6000/7000 - Alte interpellateci. (89)

RIMINI - Viserbella - Hotel CALIFORNIA - Tel. 0541/738408 50 m mare, posizione molto tranquilla, ambiente familiare, giardino. Bassa stag. 8000/8500, Luglio 8500 9500, tutto compreso anche IVA. (91)

RIVAZZURRA/Rimini - Vitto alloggio «IL VILLINO» - Telefono 0541/33.343 - Vicino mare, posizione tranquilla, parcheggio, cucina casalinga trattamento familiare. Pensione completa. Bassa 6.000/6.500 - Luglio 7.000/7.500 - Agosto 8.000/9.000 tutto compreso. Scrivere «Il Villino» di Castellani Giancarlo - Via Sobrero, n. 37. (25)

RIMINI - Hotel ORLOV - Viale Ferrara, 40 - Tel. 0541 80.620. 50 m. mare. Nuovissimo, tutte camere doccia, WC, balconi, parcheggio privato, cucina curata dalla proprietaria Bassa 7.000 Luglio e 21-31 8 8.500, 1-20 8 11.000 tutto compresa e cabine mare. Direzione Pilato. (29)

HOTEL «KONRAD» - MAREBELLO RIMINI - Tel. 0541 33.054. Dall'1 al 14-6 L. 7.000 - Dal 15-6 al 20-6 L. 8.000 - Dall'1-7 al 3-7 L. 9.500 - Dall'1-8 al 20-8 L. 11.000 - Dal 21-8 al 31-8 L. 8.500 - Settembre Lire 8.000. Bambini: sconti fino a 5 anni 30%, da 6 a 9 20%. Primo periodo d'agosto niente sconti.

VALVERDE - CESENATICO - HOTEL BRUNA - T. 0574 86423. Tranquillo, camere servizi, aria condizionata, parcheggio coperto. Bassa stag. 7.500, alta 9000-10.000, tutto compreso. Direzione Proprietario. (102)

IGEA MARINA - HOTEL TIRSUS - Viale Virgilio 114 - Tel 0541/630.096. Vicino mare - camere con bagno e balcone, ampio parcheggio, cucina familiare, Bar. Bassa stag. 6.500-7.000. Luglio 8.000-8.500, tutto compreso, IVA, sconto bambini. Gestione proprietario. (104)

RIMINI - VILLA ISIDE - Via Laurentini - Tel. 0541/80.776 vicinissima mare, camere con/senza servizi. Parcheggio. Giardino, vera cucina romagnola, fino 24 Giugno 6.300. Luglio 7.700. Settembre 6.700 compreso IVA. Gestione proprietario. (111)

LIDO DI SAVIO - HOTEL VENUS - Viale Romagna - Tel. 0544/949193 - Dirett. sul mare, tutte le camere con bagno, balcone vista marte, autoparco coperto, cucina casalinga. Bassa stag. L. 10000. Alta stag. L. 12000. Sconto bambini inferiori 8 anni. (95)

RIMINI/MAREBELLO - PENSIONE PERUGINI - Tel. 0541/32713 - Vicinissima mare, camere servizi, giardino, parcheggio, ottimo trattamento. Bassa 6500. Luglio 7500. Dal 20 Agosto 7000 IVA compresa. (98)

RIMINI/RIVABELLA - HOTEL DAMA - Tel. 0541/54257 - 27146, moderno, vicino mare, camere con/senza doccia, WC, balcone, ottimo trattamento, parcheggio. Bassa 6.800/7.500 Alta 8.300/11.000 tutto compreso anche Iva. (100)

RICCIONE - HOTEL PENSIONE ADLER - Viale Monti, 59 - telefono 0541/41.212 - Vicino mare, posizione tranquillissima con giardino per bambini conforts, ottimo trattamento, bar, ambiente familiare. Pensione completa Maggio-Giugno-Settembre 6.400. Interpellateci. (112)

VISERBA DI RIMINI - PENSIONE GIARDINO - Via Cividale, 6. Tel. 0541/738.336 - 734.482. 30 m. mare, tranquilla, familiare, camere con/senza servizi. Basse stag. da 6.000 a 7.000. Luglio 7.500-8.000, tutto compreso, anche IVA. Sconto bambini. (103)

RIMINI - PENSIONE NILO - Via Partigiano, 78 - T. 0541/50.175. Nuova, vicino mare, moderni conforts, eccellente trattamento, tranquilla, familiare. Prezzi specialissimi. Interpellateci. Direz. Prop. Antonelli Sugoni. (106)

RIVAZZURRA DI RIMINI - PENSIONE RADIOSA - Viale Bergamo, 19 - Tel. 81.939-32.378 Cucina accurata, 65 m. mare, camere con/senza servizi. Maggio 15 Giugno L. 6.500 - 15-30 Giugno e Settembre L. 6.800-7.300 - 1-20 Agosto L. 9.500-10.000 - 21-31 Agosto Lire 8.000-8.500. (107)

HOTEL WALTER - GATTEO MARE (Fo)

SERVIZIO PISCINA vista mare - Sconti favolosi per le camere a letti, comitive, gite turistiche; bimbi fino ai 2 anni gratis per tutta la bassa stagione. Menu a scelta del cliente, ambiente familiare molto accogliente. Bassa stag. L. 7.000. Media L. 8.000 - Alta Lire 10.500. Disponiamo anche di appartamenti - Scriveteci oppure telefonateci di domenica dalle ore 12 alle 13.30 al 0547/86161. «CAMERE 3 letti L. 500 di sconto - Camere 4 letti Lire 1.000 di sconto per persona al giorno». (4)

RICCIONE - Hotel MILANO HELVETIA - via Milano - Tel. 0541 40885 - speciale lettori «l'Unità» - Siamo fra il verde e direttamente al mare di Riccione - Riteniamo di avere tutto quello Vi serve: terrazza - bar -parcheggio custodito - parco giochi - sala lettura e TV e ascensore. Le camere sono con tutti i conforts. C'è anche la dependence con terrazza solarium. Al mare abbiamo le cabine. Tutto questo è compreso nel prezzo: giugno-sett. 7500-8500 - luglio 10.000-11.500 - 1-20 agosto 12.500-14.500 - 21-31 agosto 8000, IVA inclusa - sconti famiglie e bambini. (70)

CAMPING - Grotta del Saraceno

Via Oscar 6 - Vasto (CH) - Tel. 0873/50.213

Dal 1. giugno al 30 settembre 100.000 mq. di natura intatta sul mare. Tennis, bocce, parco giochi, bar, marchet, rosticceria.

Conoscere per trasformare

ULISSE

Enciclopedia diretta da Lucio Lombardo Radice

Un'opera tematica in dieci volumi più uno per la consultazione alfabetica

Ritagliare e spedire a: DILLAS, Divisione Ulisse, viale Regina Margherita 290, 00198 Roma

Nome e cognome

Via

Città

☐ Desidero ricevere materiale illustrativo

☐ Desidero ricevere la visita di un vostro incaricato

Editori Riuniti

Un viaggio senza formalità con una formula-risparmio

In Bulgaria, senza formalità per il visto, e con buoni-benzina omaggio.

Se devi andare in Bulgaria, o solo attraversarla, rivolgiti a noi.

Coi nostri "vouchers" di soggiorno e transito eviterai ogni formalità di visto, avrai buoni-benzina gratis e tutto a prezzi più convenienti.

katia viaggi e turismo

Via Borsani, 4 - 20081 Abbiategrasso

Tel. (02) 94.27.15 - 94.37.93 - Telex 39099

PRETURA DI TORINO

SEZIONE ESECUZIONE PENALE

In data 1. luglio 1977 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

GRECO Domenico nato a S. Onofrio il 28-1-1939 e residente in Torino, via S. Domenico n. 5, per avere in Torino il 29-5-